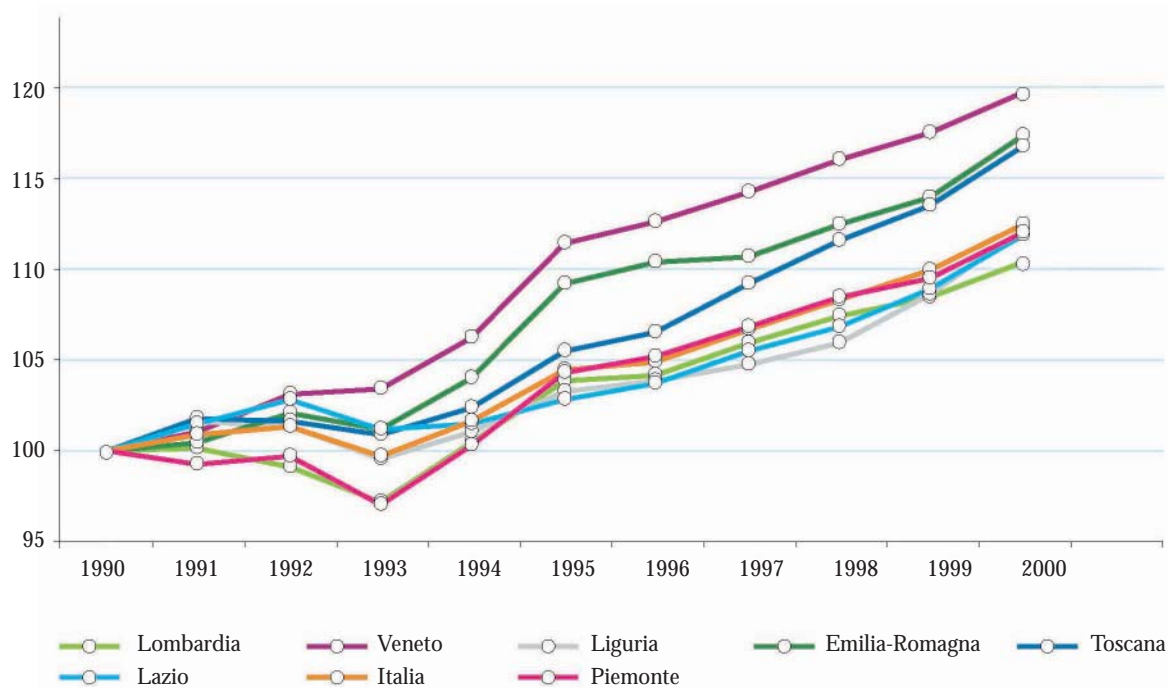


Fig. 1 Dinamica del Pil regionale per abitante a prezzi costanti (1990-2000, indice 1990 = 100)



Fonte: elaborazione IRES su dati ISTAT e stime Prometeia

a difficile accessibilità, in cui lo spopolamento e il collasso delle funzioni di servizio si avvitano su se stessi, producendo endemiche tendenze al degrado economico e ambientale non affrontabili senza l'apporto di politiche di area vasta, operate dalle comunità montane e collinari e dagli altri enti territoriali;

- le "aree di mezzo" collocate su grandi assi di comunicazioni, ma a mezza via tra due o più poli di attrazione, che non riescono a causa di queste condizioni localizzative a catturare funzioni autonome;
- le aree eterodirette, ossia i territori che hanno perduto in misura rilevante l'imprenditorialità autoctona, a causa di fenomeni di concentrazione produttiva a livello nazionale o globale.

I punti di forza e di debolezza

Nelle analisi di prospettiva una componente ormai consolidata è costituita dalla metodologia SWOT (*Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats*), che esamina sinot-

ticamente punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce che condizionano le potenzialità di espansione di un'impresa o di un contesto territoriale. Molti capitoli di questo rapporto analizzano il tema nel concreto di una specifica realtà settoriale. In questa sintesi vogliamo elencare sommariamente solo le opportunità che possono presentarsi ai decisori pubblici e privati.

In frequenti occasioni e con sempre maggiore urgenza si segnala lo squilibrio demografico che affligge la regione denunciando i rischi della transizione demografica. Quali politiche potrebbero renderla sostenibile? L'aumento della produttività e del reddito pro capite, il miglioramento dell'efficienza psicofisica degli anziani, l'aumento dei tassi di partecipazione al lavoro favoriti anche dalle forme organizzative flessibili, l'aumento dell'istruzione e lo sviluppo di strutture di formazione continua, il riorientamento di un sistema di welfare oggi squilibrato a favore della popolazione anziana, la capacità di gestire la diversità di interessi e valori, politiche e strutture atte a ridurre l'incertezza e lo stress dei cittadini